



Foto Festival 2026 Grande successo per tutti gli eventi

PERGINE - Un fine settimana dedicato alla fotografia, tra mostre, workshop, conferenze e incontri con professionisti del settore. È stato inaugurato sabato scorso, in sala Maier a Pergine, il "Foto Festival 2026", promosso dal Gruppo Fotoamatori Pergine con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Fondazione Crav. Al centro dell'iniziativa la mostra "Omaggio a Gianni Berengo Gardin", curata da Giancarlo Torresani e dedicata al grande maestro della fotografia italiana scomparso un anno fa. Non si tratta però di una semplice esposizione di opere del maestro, ma di un progetto originale: i fotoamatori perginesi hanno reinterpretato alcuni celebri scatti del fotografo, cercando di coglierne l'essenza.

La mostra, visitabile fino al 31 maggio nella sala Maier, raccoglie 42 fotografie realizzate dai soci del gruppo: Renato Andreatta, Adelio Da Ronch, Mariagrazia Morat, Lorenza Panizza, Felicia Leva, Angela Panebianco, Elena Molinari, Paolo Gadler, Carla Manicor, Sara Russo, Alessandro Romboli, Giovanni Virruso, Silvia Tonelli, Licia Marinchel e Maurizio Oberosler. Ad aprire l'inaugurazione è stato il presidente del Gruppo Fotoamatori Pergine, Maurizio Oberosler, che

ha ricordato come il festival sia nato per coinvolgere non solo gli appassionati, ma tutta la cittadinanza attraverso conferenze, workshop, letture portfolio e un concorso fotografico che ha raccolto 50 partecipanti, anche da fuori provincia e regione, con circa 150 scatti presentati. Presenti all'inaugurazione anche il presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Andrea Fontanari, e il sindaco di Pergine Marco Morelli, che hanno sottolineato il valore culturale dell'iniziativa e il ruolo del gruppo nella promozione della fotografia sul territorio.

Durante il fine settimana ricco programma collaterale ospitato tra Palazzo a Prato e la sede del gruppo: conferenze dedicate a Berengo Gardin e alla street photography, workshop di cianotipia per ragazzi e fotografia newborn, letture portfolio con esperti FIAF, sessioni fotografiche e persino un'esposizione di macchine fotografiche storiche e moderne, da provare. Si è svolta anche la premiazione del concorso fotografico collegato alla manifestazione: il primo premio è andato a Giovanni Virruso con l'opera "Il sonno della fede", seguito da Angela Panebianco con "Lei c'è ancora" e Denis Rossi con "Melanchonya".

Lop